



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Conferenza provinciale per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa anno scolastico 2026/2027 (incontro del 14 ottobre 2025)

Verbale di sintesi degli interventi

Il giorno **14 del mese di ottobre 2025** alle ore **16:00** presso la sala consiliare della Provincia di Oristano si è riunita la Conferenza Provinciale convocata dal Presidente della Provincia Paolo Pireddu, per l'esame delle proposte pervenute e delle soluzioni individuate ai fini della predisposizione del Piano della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026/2027, convocata con prot. n. 20846 del 7 ottobre 2025.

Sono stati convocati:

- L'Ufficio Scolastico Provinciale
- I Comuni e le Unioni di Comuni della Provincia
- Gli Istituti Scolastici del I e II ciclo di istruzione
- Le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni datoriali della Provincia di Oristano

L'incontro con i componenti la Conferenza Provinciale è presieduto dal Presidente della Provincia **Paolo Pireddu**.

Ai fini di una eventuale necessità di supporto tecnico al tavolo, partecipano anche la Dirigente del Settore Affari Generali Provincia di Oristano, **Anna Paola Maria Iacuzzi** e la Responsabile del Servizio "Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso", nonché dell'Ufficio "Rete scolastica e welfare" **Manuela Obinu e Maria Anna Deiana** del citato servizio.

Per l'Ufficio Scolastico Provinciale è presente il Dirigente **Fabrizio Floris**.

Sono presenti:

- i seguenti rappresentanti delle **Unioni di Comuni**:

UNIONE DI COMUNI	NOME COGNOME	RUOLO
Alta Marmilla	Maria Anna Camedda	Presidente

- i seguenti rappresentanti dei **Comuni**:

COMUNE	NOME COGNOME	RUOLO
Abbasanta	Alessandra Manca	Assessore
Masullas	Ennio Vacca	Sindaco
Oristano	Simone Prevete	Assessore
Oristano	Roberta Fais	Resp. di servizio
Bosa	Maura Marongiu	Assessora
Mogoro	Donato Cau	Sindaco
Milis	Monica Ortu	Sindaca
Milis	Maria Celeste Pinna	Vicesindaco
Milis	Maria Pina Enna	Consigliere
Narbolia	Gian Giuseppe Vargiu	Sindaco
Laconi	Salvatore Argiolas	Sindaco
Riola Sardo	Lorenzo Pinna	Sindaco



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Riola Sardo	Davide Demontis	Assessore
Marrubiu	Luca Corrias	Sindaco
Baratili San Pietro	Matteo Filindeu	Assessore
Baratili San Pietro	Alberto Pippia	Sindaco
Arborea	Manuela Pintus	Sindaca
Gonnostramatza	Maria Agnese Abis	Sindaca
Gonnosnò	Ignazio Peis	Sindaco
Terralba	Sandro Pili	Sindaco
Terralba	Roberta Cicu	Assessora
Cabras	Andrea Abis	Sindaco
Cabras	Laura Celletti	Assessora
Baressa	Mauro Cau	Sindaco
Baressa	Michele Sitzia	Consigliere
Zeddiani	Claudio Pinna	Sindaco
Nurachi	Renzo Ponti	Sindaco
Baradili	Maria Anna Camedda	Sindaca
Ales	Emanuele Trudu	Assessore
Mogorella	Lorenzo Carcangiu	Sindaco
San Vero Milis	Luigi Tedeschi	Sindaco
San Vero Milis	Maria Cristina Cimino	Assessore

▪ i Seguenti Rappresentanti degli **Istituti Scolastici**:

ISTITUTO	NOME COGNOME	RUOLO
I.S. Mariano IV	Donatella Arzedi	Dirigente scolastico
I.S. De Castro	Giuseppe Scarpa	Dirigente scolastico
IS. Don Deodato Meloni	Bruno Sanna	Dirigente scolastico
I.S. L. Mossa	Marilina Meloni	Dirigente scolastico
I.S. Othoca	Serafino Piras	Dirigente scolastico
I.S. Othoca	Andrea Santucci	
CPIA n. 4 Oristano	Carmensita Feltrin	Dirigente scolastico
I.C. San Vero Milis	Antonina Caradonna	Dirigente scolastico
I.C. Santulussurgiu	Patrizia Atzori	Dirigente scolastico
I.C. Ales	Annalisa Frau	Dirigente scolastico
I.C. Simaxis-Villaurbana	Giuseppe Scarpa	Dirigente scolastico
I.C. Mogoro	Tullio Corona	Dirigente scolastico
I.C. Marrubiu	Marina Enna	Dirigente scolastico
I.C. Marrubiu	Barbara P. Raspa	Vice D.S.
I.C. Mogoro	Tullio Corona	Dirigente scolastico
I.C. Samugheo	Serafino Piras	Dirigente scolastico
I.C. Terralba	Francesco Corona	Dirigente scolastico
I.C. Cabras	Paolo Figus	Dirigente scolastico

▪ i seguenti rappresentanti delle **Organizzazioni sindacali e datoriali**:

ORGANIZZAZIONE	NOME E COGNOME	RUOLO
----------------	----------------	-------



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Snals - Confsal	Luciano Cariccia	Segretario provinciale
CISL Scuola	Anna Trincas	Segretaria aggiunta
Anief	Giacomo Cuscunà	Delegato
Gilda	Pino Ciulu	Dirigente

Si riporta a seguire la sintesi degli interventi e delle osservazioni, secondo l'ordine di intervento.

Aprire la seduta il Presidente della Provincia **Paolo Pireddu** che, dopo aver salutato i presenti, rivolge un pensiero in ricordo del Prof. Peppino Tilocca, Dirigente scolastico motivato e appassionato, prematuramente scomparso. Prosegue poi informando sulle risultanze della Incontro Interistituzionale della Rete Scolastica e Offerta Formativa tenutasi lo scorso 7 ottobre nel corso della quale ha chiesto all'Assessore di indicare le modalità che la Regione intende adottare per l'attuazione dei tagli previsti, ritenendo che non si possa aprioristicamente effettuare un taglio per ciascuna provincia, senza tenere conto delle peculiarità di ciascuna realtà, con scelte calate dall'alto che hanno poi conseguenze negative sul territorio. Osserva che sulla base della lettura dei criteri stabiliti dalla RAS, la Provincia di Oristano dovrebbe essere esente da eventuali ulteriori accorpamenti. Sottolinea la disponibilità della Provincia a studiare soluzioni che possono essere d'aiuto ai territori, considerate le caratteristiche e l'ampiezza del territorio provinciale e annuncia che da quest'anno vi è l'intenzione di rendere permanente il tavolo dell'istruzione, onde consentire di agire in tempo utile.

Prende la parola la Dirigente **Anna Paola Iacuzzi**, la quale richiama l'incontro del 7 ottobre u.s. con la RAS che ha indicato il termine del 31 ottobre p.v. entro il quale approvare il documento del dimensionamento scolastico, salvo eventuali proroghe del termine. Fa presente che sono stati acquisiti i dati sugli organici di fatto e di diritto, messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale, elaborati e pubblicati sul sito. Informa che si sta cercando di costruire una base conoscitiva più articolata, con le informazioni sui servizi offerti da ciascuna Autonomia scolastica, al fine di consentire nuove considerazioni sugli andamenti rilevati negli anni. Chiede a tal fine la collaborazione di tutti i Dirigenti scolastici. Osserva che sono pervenute poche proposte, alcune da parte delle scuole in merito all'Offerta formativa ed invita dunque gli interessati ad illustrare personalmente le proprie proposte, ma prima passa la parola alla funzionaria Manuela Obinu per una rapida illustrazione dei dati.

Manuela Obinu espone una rapida sintesi dei dati acquisiti ed elaborati evidenziando la progressiva inesorabile riduzione della popolazione studentesca, con una diminuzione di circa 1.600 studenti nell'ultimo quinquennio, che si registra in prevalenza a carico del primo ciclo di istruzione, nonostante l'ingresso degli studenti di Laconi, che hanno irrobustito l'organico dell'Istituto Comprensivo di Ales. Evidenzia che, nell'insieme la dimensione media della 20 autonomie scolastiche (primo e secondo ciclo) è di circa 775 alunni, aumentata a seguito dei recenti accorpamenti che hanno interessato 6 Autonomie. Ricorda che i dati e le elaborazioni come di consueto sono disponibili nella sezione "scuole" del sito Istituzionale.

Il Presidente, **Paolo Pireddu**, in assenza di domande procede dando la parola ai presenti per l'illustrazione delle proprie proposte.

Prende la Parola il Dirigente dell'Istituto tecnico "Othoca" nonché Dirigente dell'IC di Samugheo **Serafino Piras**, fa presente che l'Istituto rappresenta una realtà importante per la formazione tecnica in provincia, ne illustra quindi i successi e la qualità della docenza e della performance complessiva. Ritiene importante estendere questo servizio all'intero territorio, anche attraverso il potenziamento della didattica serale: propone di inserire nuovi corsi serali, già presenti nel diurno, per consentire anche a chi ha interrotto prematuramente il proprio percorso scolastico di concluderlo. Evidenzia altresì che gli indirizzi elettrotecnico, meccanico ed informatico, rappresentano dei punti di forza dell'offerta formativa, che corrisponde a precisi fabbisogni lavorativi del territorio, oltre che strumenti concreti contro la dispersione scolastica.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

*Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare*

Il Sindaco di Marrubiu, **Luca Corrias**, illustra l'andamento dell'organico dell'I.C. di Marrubiu, che si mantiene sempre al di sopra dei 600 alunni. Ricorda che l'Autonomia attuale è frutto di un precedente accorpamento che conta attualmente 6 plessi attivi su un territorio ampio che include le borgate, sono presenti il tempo pieno e l'indirizzo musicale. L'Istituto ha una complessità che richiede la presenza di un Dirigente Scolastico in loco che sovrintenda alle diverse attività attivate. Rigetta pertanto l'ipotesi di eventuali accorpamenti con Terralba in quanto sarebbero in contrasto con i limiti massimi di studenti previsti nelle Linee guida. Osserva che i diversi tavoli tenuti in Prefettura in materia di disagio giovanile diventano inutili se poi non sono accompagnati da azioni conseguenti: la scuola come base per combattere fenomeni di devianza e dispersione scolastica. Evidenzia l'importanza di offerte formative aggiuntive che consentano il radicamento di un legame forte dei giovani nel proprio territorio e osserva che nei nostri contesti, certi interventi sulle autonomie scolastiche possono decretare la fine di un territorio.

La Sindaca di Arborea, **Manuela Pintus**, concorda con quanto detto dal sindaco di Marrubiu. Ritiene che il contesto isolano richieda maggiore attenzione e chiede di inserire due proposte fondamentali nel documento della Conferenza: la richiesta alla Regione di una legge specifica per l'Istruzione e di dare maggiore concretezza al principio di insularità inserendo le problematiche dell'istruzioni nelle rivendicazioni ad esso collegate.

Il Dirigente del CPIA n.4 Oristano **Carmensita Feltrin** chiede che sia inserito il corso del CPIA di Laconi nella delibera della Giunta Regionale, si tratta di un corso già attivo a seguito dell'annessione di Laconi che necessita di essere ricompreso nell'offerta regionale.

Il Presidente **Paolo Pireddu** interviene per dichiarare di condividere e sostenere le istanze provenienti dal territorio, come rappresentate dai sindaci di Marrubiu e Arborea. Ritiene fondamentale salvare le scuole e percorrere ogni strada per tutelare le Autonomie Scolastiche della Provincia dal rischio di ulteriori accorpamenti o modifiche che non siano proposti dal territorio. invita quindi a ulteriori domande, osservazioni o proposte.

Interviene il Dirigente dell'Istituto Don Deodato Meloni, **Bruno Sanna**, per anticipare che intende proporre l'ampliamento dell'offerta formativa con un corso per tecnico agrario che verrà a breve discussa in seno al Consiglio di Istituto. Comunica che nel frattempo trasmetterà una nota sintetica nelle more del passaggio interno alla scuola.

Il Sindaco di Laconi, **Salvatore Argiolas**, ringrazia l'ex Amministratore Straordinario Dott. Ghisu per aver risolto l'annosa questione delle scuole di Laconi, ora finalmente incluse nell'ambito amministrativo della Provincia di Oristano. Concorde con l'intervento dei sindaci di Marrubiu e Arborea stante la specificità dell'insularità della Sardegna e invita il Presidente di volersi fare interprete di queste istanze al fine di legiferare sul tema dell'istruzione definendone la tempistica.

Prof. Luciano Cariccia, rappresentante SNALS- CONFSAL, concorda sull'attivazione di corsi serali proposta e sottolinea che la dispersione scolastica della provincia è pari al 17%. Evidenzia anche che le Linee guida sono quasi una fotocopia di quelle precedenti con la differenza che questa volta non dicono quali scuole debbano essere accorpate, stante una riduzione di nove unità, la Regione non lo dice e lascia al territorio l'indicazione delle scuole eventualmente coinvolte. Ritiene che non si possa fare un ragionamento semplicemente ragionieristico, ma occorre valutare le specificità di ciascuna realtà. Osserva che secondo i suoi calcoli, nella comparazione con la situazione attuale delle altre province, nessuna scuola della Provincia di Oristano dovrebbe chiudere e comunque qualsiasi ipotesi di accorpamento deve partire dai circoli didattici ancora esistenti.

Il Sindaco di Cabras, **Andrea Abis**, parla di fenomeno regressivo della popolazione scolastica. Il contesto rende difficile prendere decisioni fra realtà piccole e distanti e realtà più grandi e complesse. Per questo non crede si riesca a raggiungere una proposta condivisa. Rileva l'assenza di alcune figure che negli anni precedenti hanno partecipato attivamente e le cui Autonomie sono state accorpate. Qualunque accorpamento non può



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.

Ufficio Rete scolastica e welfare

che essere subito e non vede soluzioni che guardino al futuro dei ragazzi e delle ragazze. Ritiene non si possa fare a meno della presenza del dirigente nella realtà scolastica, pur tuttavia lo Stato ha una competenza primaria in materia scolastica e dunque l'autonomia della RAS in tal senso è limitata. Per quanto detto propone che il Tavolo comunichi alla RAS che non esistono proposte di accorpamenti possibili, ma che il territorio si mette a disposizione per interloquire con la Regione affinché si faccia parte diligente con lo Stato affinché vengano raggiunti i risultati possibili, attraverso un lavoro collettivo.

Il Presidente **Paolo Pireddu** dopo aver verificato che non ci fossero altri interventi, conferma il proprio impegno a dialogare con i territori e concorda con i presenti di convocare la seduta per un giorno della settimana successiva.

La riunione si conclude alle 17,35.